

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



PRESIDENZA

Roma, 28 Luglio 2014

CENTRALINO 06/88.47.31
Telefax: 06/44.23.18.38
e-mail: presidenza@agisweb.it
segreteria@agisweb.it

Prot. n.: *Affari Economici*

Oggetto: Proroga dei termini per la richiesta di rateazione degli importi iscritti a ruolo.

CIRCOLARE n.44 / 2014

Ai Presidenti delle Associazioni di categoria

Alle Attività associate Agis

Agli Enti ed Organismi Affiliati

Alle Unioni/Delegazioni Regionali AGIS

Alle Sezioni territoriali ANEC

Loro Sedi

Si segnala che i contribuenti decaduti dal beneficio della rateazione alla data del 22 giugno 2013, avranno tempo fino al prossimo 31 luglio per richiedere un nuovo piano di dilazione.

Nell'allegata nota tecnica si fornisce una sintesi del provvedimento.

Con i più cordiali saluti.

Il Presidente
Carlo Fontana

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

A.N.E.C.
Associazione Nazionale Esercenti Cinema
A.N.E.S.V.
Associazione Nazionale Esercenti Spettacoli Viaggianti
A.N.E.T.
Associazione Nazionale Esercizi Teatrali
A.N.I.L.
Associazione Nazionale Imprese Liriche
FEDERCIRCO
ENC Ente Nazionale Circhi
AMMI (Associazione Italiana Musica Meccanica)
ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome, gruppi corali e strumentali e complessi musicali popolari)
CADEC (Club Amici del Circo)
FNAS (Federazione Nazionale Artisti di Strada)
A.C.E.C.
Associazione Cattolica Esercenti Cinema
A.I.A.M.
Associazione Italiana Attività Musicali
A.N.F.O.L.S.
Associazione Nazionale Fondazioni Liriche Sinfoniche
S.A.P.A.R.
Associazione Nazionale Sezioni Apparecchi per Pubbliche Attrazioni Ricreative
A.N.A.V.
Associazione Nazionale Imprese di Rivista e Varietà
A.T.T.
Associazione Teatri Italiani di Tradizione
FEDERDANZA
A.I.D.A.F. (Associazione Italiana Danza Attività di Formazione)
A.I.D.A.P. (Associazione Italiana Danza Attività di Produzione)
A.D.E.P. (Associazione Danza Esercizio e Promozione)
F.N.A.S.D. (Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza)
A.N.A.R.T.
Associazione Nazionale Attività Regionali Teatrali
F.I.C.E.
Federazione Italiana del Cinema d'Essai
ITALIAFESTIVAL
A.N.T.S.
Associazione Nazionale Teatri Stabili d'interesse Pubblico
I.C.O.
Associazione Nazionale Istituzioni Concertistiche Orchestrali
ASSOMUSICA
Associazione Italiana Organizzatori e Produttori Spettacoli di Musica dal Vivo
A.N.T.A.D.
Associazione Nazionale Teatri d'Arte Drammatica
A.N.T.P.I.
Associazione Nazionale Teatro Privato Indipendente
ATF
(Associazione Teatri di Figura)
A.N.T.A.L.
Associazione Nazionale Teatri Attività Lirica
A.N.C.R.I.F.
Associazione Nazionale delle Compagnie e delle residenze di Innovazione Teatrale
A.S.T.R.A.
Associazione Teatro Ragazzi
A.N.T.A.C.
Associazione Nazionale Teatri Stabili d'Arte Contemporanea
ENTIED ORGANISMI AFFILIATI
F.E.D.I.C.
Federazione Italiana dei Cine-Club
F.I.C.
Federazione Italiana Cineforum
C.S.C.
Centro Studi Cinematografici
CIN.IT.
Cineforum Italiano
C.G.S.-C.N.O.S.
Cinecircoli Giovani / Socio-Culturali
A.N.C.C.I.
Associazione Nazionale Cinecircoli Cinematografici Italiani
AGIS-FAC
Comitato Nazionale per la diffusione dei film d'arte e di cultura
E.T.I.
Ente Teatrale Italiano
FONDAZIONE INDA
Istituto Nazionale del Dramma Antico
ISCA
Istituto per lo studio e la diffusione del Cinema di animazione
CIDIM
Comitato Nazionale Italiano Musica CIM/Unesco
ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE
(A.BELLI DI SPOLETO)
AGISCUOLA
F.I.T.A.
Federazione Italiana Teatro Amatori
AS.L.L.CO
Associazione Lirica e Concertistica Italiana
ASSOCINEMA
ATER
Associazione Teatrale Emilia Romagna
FONDAZIONE NUOVO TEATRO COMUNALE E AUDITORIUM PROVINCIALE - BOLZANO
FONDAZIONE ROMA EUROPA
A.L.F.M.
Associazione Italiana Fonic del Mixage
ISMEZ
Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno
C.E.M.A.T.
Ente di Promozione Music Art Technology
Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

SEDI TERRITORIALI AGIS-ANEC

ANCONA (Marche), BARI (Puglia-Basilicata), BOLOGNA (Emilia Romagna),
CAGLIARI (Sardegna), CATANIA (Anec-Sicilia),
COSENZA (Calabria), FIRENZE (Toscana), GENOVA (Liguria),
MILANO (Lombardia), NAPOLI (Campania), PADOVA (Tre Venezie),
PALERMO (Agis-Sicilia) PERUGIA (Umbria),
PESCARA (Anec-Abruzzo e Molise),
ROMA (Lazio), TORINO (Piemonte-Valle d'Aosta)

A cura di: *Dott. Simone Maria d'Arcangelo*
Ufficio Affari economici Agis
Tel. 06 88473380
simone.darcangelo@legalmail.it

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



Scade il prossimo **31 luglio** il termine ultimo per presentare l'istanza di nuova rateazione da parte dei contribuenti decaduti, alla data del **22 giugno**, dai precedenti piani di rateazione¹ concessi da Equitalia.

Fino alla entrata in vigore del D. Legge n. 69/2013 (c.d. “decreto del fare”), il mancato pagamento di due sole rate consecutive, comportava la decadenza d'ufficio dal beneficio della rateazione; con le novità introdotte dal 22 giugno 2013, sono state rimodulate le regole della eventuale decadenza ora prevista a seguito del mancato pagamento di otto rate ancorchè non consecutive fra loro.

Tale modifica normativa avrebbe generato, in assenza dei correttivi in esame, una evidente ed ingiustificata disparità di trattamento nei confronti di quei contribuenti che, per effetto delle previgenti disposizioni di legge, erano stati considerati “decaduti” e, pertanto, si è resa necessaria l'adozione di questa previsione² “eccezionale” che, di fronte ad una situazione di difficoltà del debitore, consente di poter:

- ottenere la rateazione fino a 72 rate³ (indipendentemente dalla situazione reddituale del contribuente, non può essere richiesto un piano di rateazione decennale);

¹ Ad oggi ne risultano attive 2,3 milioni per un importo di oltre 25 miliardi di euro.

² Il Legislatore ha recepito la proposta avanzata da Equitalia nell'audizione del 20 marzo scorso in Parlamento nel corso della quale era stata illustrata la proposta di concedere una nuova chance ai contribuenti che avevano perso l'opportunità di pagare a rate prima del 22 giugno 2013, data di entrata in vigore del D. Legge n. 69/2013 che ha introdotto condizioni più favorevoli rispetto al passato per i pagamenti rateali dei contribuenti.

³ I differenti ed alternativi piani di rateazione sono i seguenti: rateazione ordinaria (fino a un massimo di 72 rate mensili) e rateazione straordinaria (fino a un massimo di 120 rate mensili), nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla propria responsabilità. I contribuenti che hanno ottenuto un piano di dilazione in 72 rate mensili prima delle entrate in vigore delle nuove disposizioni normative, potranno chiedere di allungare la rateazione fino a 120 rate mensili (piano straordinario). I criteri per accedere a un piano di rateazione straordinario sono stati stabiliti da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

- beneficiare di questa nuova forma rateazione anche nel caso in cui siano già state avviate eventuali procedure espropriative che non vengono considerate ostative all'accoglimento dell'istanza proposta dal contribuente;
- impedire eventuali procedure cautelari o esecutive (fermi, ipoteche, pignoramenti) anch'esse bloccate dal riconoscimento di un piano di rateazione;
- ottenere il DURC ed il certificato di regolarità fiscale per poter lavorare con le pubbliche amministrazioni.

Preme evidenziare, per completezza, che nonostante i buoni intendimenti, il nuovo piano di rateazione non è disciplinato dalle medesime regole previste per i piani di rateazione concessi dopo la entrata in vigore del “decreto del fare”. Rispetto alle “vigenti” regole generali sulla rateazione, infatti, vi sono alcuni significativi limiti che non possono essere trascurati.

In primis il nuovo piano di rateazione concesso, stando a quanto confermato anche nel Comunicato stampa di Equitalia del 3 Luglio u.s., non potrà formare oggetto di eventuali proroghe e, contrariamente alle nuove disposizioni in tema di decadenza dalla rateazione – prevista a seguito del mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive – nelle fattispecie in cui si beneficerà di questa nuova forma di rateazione, la decadenza è prevista a seguito del mancato pagamento di due rate, anche non consecutive.

Al fine dell'ottenimento della rateazione è necessario presentare apposita domanda - comprensiva della documentazione necessaria, inclusa copia del documento di riconoscimento - tramite raccomandata con ricevuta di ritorno oppure a mano presso uno degli sportelli dell'agente della riscossione competente per territorio.

I moduli sono disponibili sul sito internet di Equitalia (www.equitalia.it) e, anche in assenza di specifiche indicazioni in merito, si ritengono validamente applicabili le disposizioni previste per le altre ipotesi di rateazione.

Si rammenta, infine, che:

- i **piani ordinari di rateizzazione** (72 rate) vengono concessi per i debiti fino a 50 mila euro a seguito di presentazione del modulo di richiesta integrato, per importi eccedenti 50 mila euro, dei documenti che dimostrino lo stato di difficoltà economica. È possibile

richiedere rate variabili e crescenti, anziché rate costanti, in modo da poter pagare meno all'inizio nella prospettiva di un miglioramento della condizioni economiche.

- i piani straordinari di rateazione (fino a 120 rate) vengono concessi, in caso di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla propria responsabilità, secondo le previsioni contenute nel decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013⁴ che stabilisce il numero di rate concedibili in base alla disponibilità economica del richiedente. A tal fine è necessario presentare una domanda motivata e, per le persone fisiche e le ditte individuali sarà possibile ottenere più di 72 rate quando l'importo della singola rata è superiore al 20% del reddito mensile del nucleo familiare mentre per le imprese la rata dovrà essere superiore al 10% del valore della produzione mensile e deve essere garantito un indice di liquidità adeguato (compreso tra 0,5 e 1).
- I piani di rateizzazione, ordinari e straordinari, possono essere prorogati una sola volta chiedendo una proroga ordinaria (in ulteriori 72 rate) oppure, in presenza dei requisiti previsti, una straordinaria (massimo 120 rate).

Normativa e prassi di riferimento

1. *Decreto legge n.69/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013;*
2. *Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;*
3. *Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013*
4. *Comunicato stampa di Equitalia del 3 Luglio 2014.*

A cura di:
Dott. Simone Maria d'Arcangelo
Ufficio Affari economici Agis
Tel. 06 88473380
simone.darcangelo@legalmail.it

⁴ Rateizzazione straordinaria delle somme iscritte a ruolo, come previsto dall'articolo 52, comma 3, del decreto-legge n. 69 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98 del 2013. (13A09057) (GU Serie Generale n.262 del 8-11-2013)